

## Le nuove intitolazioni di vie e piazze

Con la Delibera n. 318 che la Giunta Municipale ha approvato il 9 luglio scorso sono state intitolate nuove vie e nuove piazze. Sulla nota stampa che ha annunciato le nuove intitolazioni, si legge: «Sono numerose le istanze che associazioni, gruppi politici e semplici cittadini rivolgono al Comune per richiedere la intestazione di vie e piazze a personaggi che con il loro impegno sociale e politico sono diventati dei saldi punti di riferimento per le nuove generazioni». Queste le recenti intestazioni:

- **PAPA GIOVANNI PAOLO II:** Il Papa amato da tutti per cui ha già avuto inizio la causa di beatificazione e canonizzazione. Ubicazione: Piazza tra Via Lombardia e Via Trentino sulla quale nei mesi scorsi, su proposta di un privato cittadino, è stata collocata una stele in ceramica di un noto artista grottagliese.
- **Maestro Ciro CAFFORIO:** Storico, pubblicista, cultore delle tradizioni grottagliesi. Ubicazione: Piazza tra le Vie Duca di Genova, Trieste, Duca d'Abruzzi.
- **Robert BADEN POWELL:** Fondatore dello Scoutismo. Ubicazione: Piazza all'interno del Piano di Lottizzazione tra le Vie Togliatti, Gramsci, O. Cantore e Lombardia.
- **Enrico BERLINGUER:** Uomo politico di rilievo internazionale che, nel periodo dei blocchi ideologici contrapposti, ha dato un contributo determinante alla causa della pace. Ubicazione: tra la via Allende e Piazza Trattati di Roma.
- **Giovanni PALATUCCI:** Funzionario Polizia di Stato, Medaglia d'oro al merito civile, deportato nel lager di Dachau dove morì nel 1945. Ubicazione: Piazza tra le individuate nuove vie Don Giuseppe Puglisi, Placido Rizzotto e
- **Giuseppe Impastato.**
- **Sant'Annibale M. DI FRANCIA:** Sacerdote, fondatore dei Padri Rogazionisti. Ubicazione: Piazza su via Santa Maria in Campitelli adiacente al Palazzetto dello Sport.
- **Padre Giuseppe PUGLISI:** Sacerdote, vittima della mafia. Ubicazione: tra via Allende e la individuata nuova via Placido Rizzotto.
- **Giuseppe IMPASTATO:** Giovane giornalista, vittima della mafia. Ubicazione: tra Via Parri e Piazza Trattati di Roma.
- **Placido RIZZOTTO:** Sindacalista, vittima della mafia. Ubicazione: tra via Parri e la individuata nuova via Don Giuseppe Puglisi.
- **PARCO DELLA CIVILTÀ:** Alle vittime della mafia, del terrorismo e della violenza con l'obiettivo di farlo diventare, non solo spazio di aggregazione e socializzazione, ma luogo di riflessione e di stimolo per le nuove generazioni a ritrovarsi e riconoscersi attorno ad ideali e valori che, negli ultimi tempi, sembrano offuscati. Ubicazione: nuovo Parco Pubblico situato in Via Martiri d'Ungheria.

«Grottaglie potrà avere amministratori più capaci di me, ma nessuno l'amerà più di me!»

## A quando la Piazza a Gaspare Pignatelli?

di Gianpaolo Cassese

In linea generale le nuove intitolazioni a vie e piazze se fatte con criterio e con onestà intellettuale, lasciando da parte gli interessi di bottega, sono sempre bene accette. E sono bene accette anche queste ultime intitolazioni anche se, a dire il vero, ci si aspetterebbe più coinvolgimento della cittadinanza in materia di toponomastica in quanto quest'ultima molte volte è chiamata a fungere da bigliettino da visita della città. Negli ultimi anni si sono moltiplicati i nomi della scuola marxista-leninista e quelli degli anarchici rivoluzionari stranieri che a dire il vero, hanno poco a che fare con la nostra storia e con la nostra cultura. Bakunin, Juvara, Trotski... Carlo Marx ad insediare il Centro culturale San Francesco de Geronimo dei gesuiti al Monticello. Poi le nuove strade e i grandi viali. Il più lungo intestato ad Antonio Gramsci, fondatore del partito Comunista italiano, l'uni-



sita sezione del volume suddetto. Tuttavia, per avvalorare la nostra proposta d'intitolazione, ci limiteremo ad elencare le opere realizzate dalle amministrazioni comunali guidate dall'on. Gaspare Pignatelli, eletto sindaco di Grottaglie l'11 giugno 1956, tratte dal volume del De Roma.

Appena eletto sindaco l'on. Pignatelli, al fine di alleviare il grave problema della disoccupazione, con le proprie modeste risorse e con l'aiuto dello Stato, istituì tutti i possibili cantieri di lavoro finalizzati ad opere ben definite dai vari ministeri. Pignatelli utilizzò al massimo tali istituzioni, specialmente per tracciare le strade dei nuovi quartieri Campitelli e De Gasperi. Chilometri di fognature, di reti idriche, di illuminazioni furono sistemati nelle periferie ed anche nel centro storico per abbattere costruzioni fatiscenti che strozzavano la viabilità. Sette le fontane ispirate all'arte capasonara ben distribuite nelle vie e nelle piazze della città. Pignatelli porta a Grottaglie il ministro della Pubblica Istruzione Gonella e prima ottiene l'ampliamento della Scuola d'Arte per la Ceramica in via Ennio e poi la fa elevare ad Istituto d'Arte e potenzia la biblioteca con opere di gran pregio. Completa la Scuola Elementare di Via Oberdan. Costruisce la nuova Scuola Elementare di Via don Minzoni. Costruisce le due Scuole Medie Inferiori: Giacomo Pignatelli in via XXV luglio e don Luigi Sturzo nel quartiere San Biagio. Costruisce due scuole rurali a Mannara ed a Buccito. Copre la Piazza Mercato in Via delle Torri e costruisce sopra la casa del custode e l'ufficio di igiene. Si fa donare la Torre degli orologi dall'impresa di costruzioni Gemmati. Costruisce l'Ufficio dei Telefoni. Costruisce la Caserma dei Carabinieri in via Ennio. Costruisce la nuova Casa Comunale in via Martiri d'Ungheria e la nuova Pretura in Piazza Regina Margherita. Realizza la nuova

piazza IV Novembre e costruisce il Monumento ai Caduti in guerra. Costruisce il Campo Sportivo D'Amuri. Costruisce la Piscina Comunale. Ingrandisce il Cimitero. Costruisce la Casa della Madre e del Fanciullo in via S. Elia. Costruisce il Macello Comunale. Costruisce l'Ospedale Civile S. Marco su progetto del Prof. Carbonara dell'Università di Roma. Le iniziative private non sono da meno. Fonda la Banca Popolare Jonica. Fonda l'associazione dei produttori di uve (PRUVAS). Fonda la Distilleria.

Particolare attenzione ebbe per il Centro Storico, abbandonato in massa dalla popolazione a partire dal dopoguerra. Pignatelli nel tentativo di frenare questo esodo decise di collocare qui le più importanti opere pubbliche: la scuola media, il Monumento, il Comune, le Poste, la Pretura. L'errore fu quello di abbattere la torre dell'orologio per far spazio alla Pretura, un pugno nell'occhio nell'architettura della piazza. Un errore, forse, più dei suoi valenti tecnici che suo in un contesto in cui, per onore del vero, non si aveva la sensibilità di oggi per le cose vecchie e del passato. Una cosa è certa, se il centro storico ha continuato a vivere in questi anni lo si deve proprio a quelle strutture fortemente volute dal Pignatelli che hanno di fatto arginato il lungo inesorabile abbandono. Pagine di storia importanti quelle scritte dall'on. Pignatelli, probabilmente le più significative della storia di Grottaglie. E come non ricordare anche la commovente frase pronunciata da Gaspare Pignatelli negli ultimi suoi giorni di vita: «Grottaglie potrà avere amministratori più capaci di me, ma nessuno l'amerà più di me!».

Agli amministratori della Grottaglie di oggi chiediamo un gesto simbolico che riconosca lo spessore dell'uomo che dedicò gran parte della sua vita alla sua amata città: l'intitolazione di Piazza Gaspare Pignatelli!



co a doppia corsia è intestato a Salvatore Perduno, fondatore del Partito Comunista a Grottaglie. E poi ancora, una nuova piazza, tre volte più grande di Piazza Verdi, intestata ad Angelo Fago, primo sindaco comunista a Grottaglie.

Prendendo spunto da una proposta pubblicata nel bellissimo volume "Grottaglie mia" del nostro caro ed apprezzato collaboratore Ciro De Roma, vogliamo sollecitare una nuova intitolazione che non si può ignorare oltre, quella della nuova Piazza Principe di Piemonte (un modesto re di una lontana regione) al nostro compianto Gaspare Pignatelli, unico grottagliese eletto per due volte alla Camera e per due volte al Senato della Repubblica. Una via con una decina di numeri civici è davvero troppo poco per un uomo che per Grottaglie ha fatto così tanto. Questa non è la sede adatta per ricordare a tutti, a coloro che non l'hanno mai conosciuto o a coloro che l'hanno dimenticato troppo in fretta, chi è stato il Sen. Pignatelli. Per questo si suggerisce la lettura dell'appro-

Tornio con comando a fiato

macchine speciali diversamente abili

**diversamente hobby**  
...presenta il futuro

**Isola di Lavoro**  
modello FUTURO

La Tecnomol s.n.c. che produce macchine per la lavorazione della ceramica, al suo interno ha creato una sezione DIVERSAMENTE HOBBY che si occupa esclusivamente dello studio, della progettazione e della realizzazione di macchine e attrezzi specifici a persone diversamente abili.

Dopo anni di studi la DIVERSAMENTE HOBBY conclude il suo progetto, regolarmente brevettato, dando vita ad una macchina che non conosce barriere "ISOLA DI LAVORO" modello FUTURO.

Viale della Costituzione, 20 74023 Grottaglie (TA)  
Tel./Fax 099 563 59 84 cell. 347 46 53 028  
info@diversamentehobby.it - info@tecnomol.it  
www.diversamentehobby.it

ANCHE ON-LINE:

**WWW.VIACRISPI.IT**  
scriveteci: **Info@viacrispi.it**